



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA - ASSISTENZA TECNICA EELL - STATISTICA

Responsabile : CORRADI ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1022 del 20/08/2025

Oggetto: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRESIVO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA "PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITA' ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA DELL'ARGINE DUCALE" - CIG B7EB78952C

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*UNITA' OPERATIVA SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SIT)
SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA
ASSISTENZA TECNICA EE.LL. - STATISTICA*

VISTI

l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

l'art. 41 dello Statuto dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 9 gennaio 2015 e successivamente modificato con Atto della medesima n.1/2019;

il "Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 70 del 7 marzo 2016 in ultimo modificato con Decreto 107 del 19/06/2024;

l'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. 165/2001;

la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

l'art 147-bis del D.lgs. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile degli enti locali;

l'art 183 e 191del D.lgs. 267/2000 che dispongono in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

VISTI INOLTRE

la delibera di Consiglio n. 48 del 9/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;

la delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;

il decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027;

il Decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025 – 2027;

che con decreto del Presidente n. 24 del 03/03/2025 è stato approvato il Riaccertamento ordinario

dei residui attivi e passivi 2024;

che con delibera di Consiglio n. 11 del 29/04/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024;

RICHIAMATI

Il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 ss.mm.ii. di approvazione del nuovo “Codice dei contratti pubblici” e i relativi allegati, in particolare l’art. 50;

il Decreto del Presidente n. 263 del 20/12/2023 di approvazione delle “Linee guida per le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

il Regolamento Provinciale per la protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 – “Regolamento generale per la protezione dei dati” approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018;

il “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” approvato con DPR n. 62 del 16/04/2013 ss.mm.ii., nonché il vigente “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Parma” approvato con Decreto del Presidente n. 290 del 12/12/2022;

la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 14/1/2025 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione dell’Ufficio SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione d’emergenza e la relativa delega;

PREMESSO

che il sistema della mobilità ciclistica locale può rappresentare, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori, un elemento di sviluppo e valorizzazione turistica soprattutto se interconnesso con altre ciclovie esistenti, integrando lo schema delle direttrici principali con itinerari cicloturistici extraurbani, a loro volta interconnessi con le reti ciclabili urbane, assumendo, in tal senso, un carattere di possibile fruibilità quotidiana anche per gli spostamenti casa-lavoro;

che risulta sempre più necessario e strategico studiare un sistema di percorsi ciclabili che integri la mobilità ordinaria e la rete delle infrastrutture esistenti al fine di favorire lo sviluppo della mobilità alternativa locale;

che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, quale strumento di pianificazione e programmazione territoriale, redatto sulla base dei principi della LR 20/2000, si è già concentrato sulla ricerca degli itinerari compatibili per la mobilità ciclabile, sulla base della maglia infrastrutturale esistente, analizzando quali strade potessero avere le caratteristiche, anche in termini di sicurezza, di promiscuità veicolo/bicicletta;

che la nuova L.R. n. 24/2017 ha profondamente modificato la precedente disciplina della previgente L.R. 20/2000 assegnando, al nuovo Piano Territoriale d’Area Vasta – PTAV, un nuovo e deciso carattere strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio, orientato

alla funzione di coordinamento e indirizzo per la strategia della qualità urbana e ambientale dei piani urbanistici comunali;

che la Provincia ha avviato il percorso di elaborazione del Piano Territoriale di Area Vasta ai sensi dell'art.42 della LR 24/2017 e che tale attività ha portato all'individuazione della "nuova rete cicloturistica provinciale";

CONSIDERATO che nell'ambito del percorso di elaborazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Parma l'analisi diagnostica del Quadro Conoscitivo ha riconosciuto quale tema prioritario quello relativo a "Parma città della mobilità condivisa e sostenibile";

che in questo contesto, al fine di promuovere la nuova rete dei percorsi ciclo-pedonali di livello provinciale, il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma, ha individuato un itinerario ciclabile di valenza territoriale in fregio al Torrente Parma che funge da raccordo tra piste ciclabili già esistenti;

che tale tracciato, da realizzarsi sulla sponda arginale sinistra del torrente Parma e interessante i comuni di Parma, Torrile e Colorno, prevede la realizzazione di un collegamento ciclopedonale dal Parco Ducale della città capoluogo fino al raggiungimento del Parco Ducale di Colorno, volto a realizzare il "Percorso ciclabile delle residenze ducali" tra l'abitato di Sala Baganza e l'abitato di Colorno utilizzando percorsi ciclabili già esistenti e/o in fase di realizzazione;

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 20/06/2023 sono state approvate le linee di indirizzo strategico e operativo per la progettazione e lo sviluppo della rete cicloturistica della Provincia di Parma finalizzata alla realizzazione di un nuovo sistema di mobilità sostenibile;

che con Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 119 in data 30/06/2023 è stato dato mandato al Servizio Pianificazione Territoriale di:

- *verificare il possibile interesse dei Comuni attraversati dalla rete ciclabile individuata alla promozione di accordi di collaborazione e supporto tecnico per la condivisione degli obiettivi strategici e dei contenuti propri della pianificazione territoriale, quale espressione del percorso partecipativo per la definizione condivisa delle strategie del PTAV ai sensi dell'art.44 c.5 della LR 24/2017;*
- *promuovere la valorizzazione della rete ciclabile quale strumento di valorizzazione ambientale, turistica e territoriale soprattutto dei territori in fregio ai corsi d'acqua in sinergia e integrazione con la pianificazione di bacino;*
- *procedere alla progettazione e realizzazione delle piste ciclabili individuate in narrativa anche attraverso accordi o forme aggregate di partecipazione con i Comuni del territorio;*
- *ricercare forme di finanziamento offerte da bandi regionali/europei o altre forme di finanziamento finalizzate alla realizzazione di piste ciclopedonali o di interventi di mobilità sostenibile;*

che tra gli obiettivi della variante al PIAE adottata con atto del Consiglio Provinciale n. 35/2024 vi è quello di "utilizzare gli oneri derivanti dalle attività estrattive, normati per legge, per attuare interventi pubblici o di interesse pubblico sul territorio come ad esempio la realizzazione di piste ciclabili o interventi di difesa idrogeologica".

che a tal fine sono state avviate le attività inerenti alla realizzazione di una pista ciclopedonale in fregio al torrente parma per il collegamento tra il Parco Ducale di Parma e il Parco Ducale della Reggia di Colorno, il cui Quadro Esigenziale (QE) e il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) sono stati approvati con Decreto del Presidente n. 107 del 24/06/2025;

che in tale documento è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36 del 31/03/2023, il sottoscritto funzionario tecnico del Servizio Pianificazione

Territoriale incaricato di Elevata Qualificazione denominata "SIT - Sicurezza Territoriale e pianificazione d'emergenza, Assistenza Tecnica EE.LL. e Statistica";

che per il sottoscritto Funzionario Responsabile non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012;

CONSIDERATO INOLTRE che si rende opportuno procedere con la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto previsto dagli atti di programmazione denominato "*Pista ciclopedonale in sommità arginale del Torrente Parma per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Colorno: ciclovia dell'argine ducale*";

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 135 del 11 dicembre 2024 recante "Linee Guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della L. n. 266/2005" che in particolare si sofferma sui presupposti per l'affidamento all'esterno di detti incarichi e su quelli dell'assenza di professionalità interne da intendersi come "impossibilità di impiego delle risorse in servizio";

la ricognizione interna effettuata, in data 18/7/2025 con nota prot. n. 21984, per il conferimento di servizi di ingegneria e architettura ai sensi del D.lgs. 36/2023 per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento "Realizzazione di pista ciclopedonale in sommità arginale del torrente Parma per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Colorno: Ciclovia dell'argine ducale";

la nota del 29 luglio, prot. n. 22907, con cui i Dirigenti hanno dichiarato che le professionalità presenti nelle proprie strutture sono già impegnate in altri incarichi/attività e non possono assumere l'incarico oggetto della rilevazione, rispettandone i tempi previsti per il procedimento e che nessuna candidatura, alla ricognizione di cui sopra, è pervenuta ai loro indirizzi;

PRESO ATTO pertanto che occorre procedere con un affidamento ad un professionista esterno all'amministrazione per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto;

che per l'attività di progettazione di che trattasi verranno utilizzati i proventi derivanti dagli oneri estrattivi di cui alla L.R. 17/1991 in quanto ai sensi dell'art. 12 c. 3 gli stessi possono "*essere utilizzati per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica*";

RICHIAMATI l'art. 50 c. 1 lett. b) del codice dei contratti pubblici che individua quale soglia massima per procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture l'importo di € 140.000,00;

le linee guida della Provincia di Parma, approvate con Decreto del Presidente n. 263 del 20/12/2023 riguardanti le procedure di affidamento dei contratti pubblici che prevedono che gli affidamenti diretti dei contratti di fornitura di servizi e forniture per importi sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, siano disposti dal RUP;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per la lontananza del luogo di esecuzione, dal confine, e per il suo valore assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che l'oggetto della prestazione, da affidarsi ad un operatore economico avente forma giuridica di imprenditore, consiste nell'acquisizione di un prodotto finito in quanto si esaurisce con la consegna della documentazione progettuale, senza ulteriori valutazioni da parte dell'Ente e quindi non è strumentale ma identificabile come appalto di servizi a norma del codice dei contratti pubblici così come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 135 del 11 dicembre 2024;

che per quanto sopra esposto si è proceduto tramite Trattativa diretta n. PI349725-25 attraverso la piattaforma e procurement Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER), dove è stato

possibile reperire la tipologia di servizio oggetto del presente provvedimento, CPV 771322500-6 - Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico, richiedendo offerta all'operatore economico: I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE – Via Martiri della Liberazione, 36, 43125 Parma - P.IVA 0257701347, per l'affidamento del Servizio di Architettura e Ingegneria, per la *“REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRENSIVO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA “PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITA' ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA DELL'ARGINE DUCALE”*;

che a seguito della trattativa di che trattasi, entro la scadenza, è pervenuta l'offerta da I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE – Via Martiri della Liberazione, 36, 43125 Parma - P.IVA 0257701347, pari ad Euro 27.040,00= (comprensivo 4% INARCASSA) oltre ad IVA al 22% (€ 5.948,00) per complessivi Euro 32.988,80=;

che ai sensi della normativa vigente, l'offerta di che trattasi rientra nelle soglie di cui all'art. 50 lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

che tale offerta, per quanto concerne gli aspetti relativi alle necessità progettuali precedentemente descritte, risulta corrispondente alle aspettative tecniche della Provincia come descritta nel preventivo allegato, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO INOLTRE che ai sensi dell'art. 4 delle linee guida sopra citate, il presente affidamento rientra nella fascia I prevista dal c.3 lett. c. punto i) di importo compreso tra € 5.000,00 – € 39.999,00;

che la categoria di tale affidamento è la seguente CPV 71322500-6 - Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico;

che ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs. 36/2023, nonché l'art. 7 delle linee guida citate, è stato acquisito il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) tramite piattaforma telematica;

che è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva;

che l'affidamento di che trattasi non rientra nelle opere comprese nell'elenco di cui all'art. 1 c. 53 della legge 190/2012;

che i controlli delle dichiarazioni rese sono disciplinati dall'art. 7 delle linee guida sopra citate approvate con D.P. 263 del 20/12/2023;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter procedere alla conclusione della Trattativa diretta n° PI349725-25 ovvero all'aggiudicazione e al conseguente affidamento del servizio specialistico per la *“REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRENSIVO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITA' ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA DELL'ARGINE DUCALE”*, all'operatore I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE – Via Martiri della Liberazione, 36, 43125 Parma - P.IVA 0257701347 per l'importo pari ad Euro 27.040,00= (comprensivo 4% INARCASSA) oltre ad IVA al 22% (€ 5.948,00) per complessivi Euro 32.988,80=;

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni sopra esposte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 36/2023 e a seguito della conclusione della trattativa diretta n° PI349725-25, avvenuta sulla piattaforma SATER, il servizio specialistico per la *“REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRENSIVO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITA' ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA*

DELL'ARGINE DUCALE", all'operatore I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE – Via Martiri della Liberazione, 36, 43125 Parma - P.IVA 0257701347 per l'importo pari ad Euro 27.040,00 (comprensivo 4% INARCASSA) oltre ad IVA al 22% (€ 5.948,00) per complessivi Euro 32.988,80=

di dare atto che il C.I.G. relativo all'affidamento è: **B7EB78952C**;

di prendere atto che tra gli obiettivi della variante al PIAE adottata con atto del Consiglio Provinciale n. 35/2024 vi è quello di "utilizzare gli oneri derivanti dalle attività estrattive, di cui alla L.R. 17/1991, per attuare interventi pubblici o di interesse pubblico sul territorio come ad esempio la realizzazione di piste ciclabili o interventi di difesa idrogeologica".

di sub-impegnare a favore dell'operatore I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE – Via Martiri della Liberazione, 36, 43125 Parma - P.IVA 0257701347 la somma complessiva di Euro 32.988,80= al capitolo di spesa PEG n. 312000720000/0 Pianificazione Territoriale - Prestazioni servizi, del bilancio di previsione 2025– 2027, annualità 2025 impegno 1068 sub 1126 finanziato con avanzo vincolato che presenta l'opportuna disponibilità;

di prendere atto che tale spesa è finanziata con avanzo vincolato applicato a seguito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2024, derivante da risorse dell'Ente provenienti dal riversamento della quota spettante dall'attività di estrazione dei comuni del territorio (L.R.17/18.07.91 E 42/23.11.92);

di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025;

di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

di approvare a tal fine, schema di lettera d'ordine parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che tutti i documenti progettuali saranno consegnati su supporto informatico secondo le specifiche indicate dalla struttura tecnica della Provincia all'interno della nota di cui sopra;

di dare comunicazione alla ditta affidataria dell'avvenuto impegno contabile ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 267/2000 degli Enti locali;

di dare atto infine che per il sottoscritto funzionario, Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, nonché funzionario incaricato di elevata qualificazione dell'Ufficio U.O. SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione d'emergenza non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

di provvedere ai sensi della delibera della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 135 del 11 dicembre 2024, alla trasmissione del presente atto di affidamento/spesa tramite la procedura Con.Te del portale istituzionale Fitnet della Corte dei Conti.

Sottoscritta dal Responsabile
(CORRADI ANDREA)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 2717 / 2025

Esercizio 2025

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2025

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	312000720000 / 0 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Prestazioni servizi (E 473000474000 + AV VINC)	Sub-Impegno 1126 / 2025 B7EB78952	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 01 - Urbanistica e assetto del territorio	103 - Acquisto di beni e servizi 1030299 - Altri servizi 1030299999 - Altri servizi diversi n.a.c.	32.988,80
				Totale Sub-Impegni	32.988,80



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete
Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio -
Statistica Sit e Sicurezza Territoriale - Sicurezza sul Lavoro

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931756

Sistemi Informativi Territoriali (SIT)
Sicurezza territoriale - Pianificazione d'emergenza
Assistenza tecnica EE.LL. - Statistica

protocollo@postacert.provincia.parma.it

E.Q. Dott. Ing. Andrea Corradi

e-mail: a.corradi@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma,

Prot. n.

Spett.le
Studio ISI Ingegneria e Ambiente
V.le Martiri della Liberazione, 36
43125 Parma
PEC: isiingegneriaeambiente@pec.it

Bozza Lettera commerciale di affidamento

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRESIVO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA “PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITÀ’ ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA DELL’ARGINE DUCALE” – CIG B7EB78952C.

Premesso che si è manifestata la necessità di procedere alla redazione dello studio di fattibilità tecnico-economico, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell’intervento denominato “*REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN SOMMITÀ’ ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTÀ DI PARMA E L’ABITATO DI COLORNO: CICLOVIA DELL’ARGINE DUCALE*” per i quali è previsto il ricorso all’attività professionale di soggetti esterni all’organico dell’Ente;

che in attuazione del Decreto Presidenziale n. 107 del 24/06/2025, con Determinazione Dirigenziale n. ____ del/08/2025 è stata individuata ed espletata la procedura per l’affidamento del relativo servizio di ingegneria e architettura ai sensi dell’art. 50 c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i e artt. 6 c.2 e c.4, 7 e 9, delle linee guida sull’affidamento dei contratti pubblici approvato con il Decreto del Presidente n. 263 del 20/12/2023;

Parti stipulanti

Committente: Provincia di Parma, con sede in Stradone Martiri della Libertà, 15 - 43123 Parma, Codice Fiscale 80015230347;

Soggetto Affidatario: Studio I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE – Via Martiri della Liberazione, 36, 43125 Parma - P.IVA 0257701347;

Si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il Committente affida allo Studio I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE, nella persona del suo legale rappresentante Ing. Gian Lorenzo Bernini, che accetta, l’incarico di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economico, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell’intervento denominato “*REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN SOMMITÀ ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTÀ DI PARMA E L’ABITATO DI COLORNO: CICLOVIA DELL’ARGINE DUCALE*”.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 s.m.i. aggiornato con le modifiche introdotte dalle vigenti disposizioni normative, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal R.U.P..

Art. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente affidamento consistono nella redazione dello studio di fattibilità tecnico-economico, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell’intervento denominato “*REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN SOMMITÀ ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTÀ DI PARMA E L’ABITATO DI COLORNO: CICLOVIA DELL’ARGINE DUCALE*” ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Art. 3 – OBBLIGHI PER IL SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dello studio di fattibilità e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico e nel rispetto del documento preliminare alla progettazione.

Il soggetto affidatario si obbliga a introdurre nello studio di fattibilità tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità a cui lo studio di fattibilità sarà eventualmente sottoposto per l’ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della redazione dello studio di fattibilità, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Qualora invece fossero richieste dal Committente modifiche agli elaborati progettuali già consegnati ed approvati, queste saranno redatte dal soggetto affidatario e saranno oggetto di atto integrativo al presente disciplinare, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti.

Ove intervengano esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla sottoscrizione dell’incarico, che comportino variazioni nell’impostazione dello studio di fattibilità, il soggetto affidatario sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche e /o integrazioni allo studio di fattibilità, ma avrà diritto ad un compenso aggiuntivo, da convenire preliminarmente tra le parti, per le modifiche da apportare.

Sono a carico del soggetto affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l’ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al

rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

Il soggetto affidatario è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il soggetto affidatario è tenuto ad osservare il Codice di comportamento per i Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62 del 16/04/2013 come modificato ed integrato con D.P.R. n. 81 del 13/06/2023 e quello specifico dei dipendenti della Provincia di Parma approvato con D.P. n. 290 del 12/12/2022 ss.mm.ii. di cui attesta la presa visione e condivisione.

Art. 4 - IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al soggetto affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione allo studio di fattibilità e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- convocare le necessarie riunioni di Coordinamento;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati;
- garantire al soggetto affidatario, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati allo studio di fattibilità, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno un differimento dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 5.

Art. 5 - TEMPI CONTRATTUALI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il soggetto affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze (giorni solari consecutivi):

- *Fase 1: predisposizione degli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica entro il 20/11/2025;*
- *Fase 2: risposta ai rilievi dell'amministrazione entro 10 giorni dalla trasmissione (che l'amministrazione si impegna ad effettuare entro il 30/11/2025);*

- *Fase 3: trasmissione degli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica modificati e integrati a seguito della Fase 2 entro il 22/12/2025.*

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto affidatario e ad esso non imputabili.

Nel caso in cui si verificassero tali ritardi e gli stessi non consentissero il completamento dell'incarico in modo adeguato, i tempi contrattuali saranno oggetto di proroghe formalizzate per iscritto a seguito di concordamento con il RUP.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Gli elaborati progettuali saranno forniti, oltre che firmati digitalmente dal soggetto affidatario incaricato, in copia digitale in formato PDF/A o similare (stampabile ma non modificabile) ed in copia digitale in formato editabile necessario al Committente per la propria gestione tecnico-amministrativa.

Il soggetto affidatario è tenuto ad elaborare e consegnare la documentazione progettuale nel rispetto delle seguenti indicazioni/formati:

- *il nome dei singoli files non deve contenere caratteri speciali;*
- *i singoli files di progetto devono essere raccolti in uno o più archivi formato ZIP di massimo 5 files e 100 mb di estensione massima;*
- *la denominazione dei files ZIP dovrà essere la seguente: 1-nomefile; 2-nomefile, ecc..*

Art. 6 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni del Soggetto affidatario indicate in via sintetica all'art. 2, tenuto conto delle prestazioni tecniche da svolgere e del grado di complessità dell'opera da progettare e nel pieno rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, ammontano in euro 26.000,00 (oltre a contributo professionale del 4% ed eventuale iva di legge al 22%) pari a complessivi Euro 32.988,80= (Trentaduemilanovecentottantotto/80) distinti per le fasi principali come indicato al successivo art.7.

Art. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le seguenti modalità:

- *acconto del 50% alla consegna del materiale di cui alla Fase 1 dell'art.5;*
- *saldo del 50% alla consegna del materiale di cui alla Fase 3 dell'art.5.*

Le liquidazioni avverranno entro 30 gg. dalle scadenze indicate su presentazione delle rispettive fatture elettroniche intestate a Provincia di Parma – V.le Martiri della Libertà, 15 – 43123 Parma (C.F. 80015230347 - codice IPA: UF930G).

Le fatture dovranno contenere la data di scadenza per il pagamento, pari a 30 giorni dal ricevimento della fattura, il numero della determinazione con la quale è stato assunto l'impegno di spesa e il codice identificativo della gara (CIG).

L'Ente in occasione dei pagamenti, verificherà l'assolvimento, da parte dell'affidatario, degli obblighi relativi alla regolarità contributiva.

Art. 8 - PENALI

Qualora il Soggetto affidatario non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto affidatario si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito dall'art. 5, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, e ciò avvenisse per cause imputabili al Soggetto affidatario incaricato, verrà applicata una penale pari al 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Soggetto affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 9 - REVOCA DELL'INCARICO

È facoltà del Committente revocare l'incarico quando il soggetto affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del soggetto affidatario, proceda alla revoca dell'incarico, al Soggetto affidatario stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca fermo restando il diritto del soggetto affidatario al risarcimento di eventuali danni.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Per quanto non espressamente previsto si richiamano gli artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023.

Il rapporto stipulato con il presente atto si risolverà altresì di diritto, per violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 (Regolamento codice di comportamento dipendenti pubblici), dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Parma come approvato con il D.P. n. 290/2022, oltre che nei casi previsti dalla legge e nel caso di controllo delle dichiarazioni rese, aventi esito negativo.

Art. 10 - ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., alla firma del presente disciplinare il Committente dichiara di aver acquisito certificazione attestante la regolarità contributiva.

Art. 11 - INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al soggetto affidatario per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 60 (sessanta) giorni, la parcella relativa ai compensi stessi verrà sottoposta al parere di congruità dell'Ordine professionale competente per iscrizione del soggetto affidatario.

Ogni successivo ulteriore tentativo sarà demandato al Tribunale territorialmente competente.

Art. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale.

Qualora il Soggetto affidatario non assolva agli obblighi di che trattasi, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 il presente contratto si risolve di diritto.

Art. 13 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al soggetto affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal soggetto affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al soggetto affidatario medesimo.

Il soggetto affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il soggetto affidatario in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del soggetto affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al soggetto affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di trattamento dati si specifica che lo studio affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Per ogni altro aspetto in materia di dati personali, da trattare ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 si rinvia all'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali. Si precisa inoltre che, in relazione alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dall'affidatario saranno trattati dall'Ente esclusivamente per le finalità connesse alla trattativa e per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

Art. 15 - CONFLITTO DI INTERESSI

Le parti dichiarano di non trovarsi in relazione al presente contratto d'appalto in una situazione di conflitto d'interessi ex art. 16 D.lgs 36/2023. Si richiamano altresì le Linee Guida n. 15 approvate con delibera di Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 494 del 5 giugno 2019, recanti

“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”.

Art. 16 - CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace sia per il Soggetto affidatario che per il Committente, ai sensi delle norme vigenti.

Le eventuali spese derivanti dal presente atto sono a carico del Committente. Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dell'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del foro di Parma.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 131 del 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Art. 17 - RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36 del 31/03/2023, è il sottoscritto, Ing. Andrea Corradi, funzionario tecnico del Servizio Pianificazione Territoriale incaricato di Elevata Qualificazione denominata “SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione d'emergenza” - dipendente della Provincia di Parma, telefono 0521-931756, indirizzo mail a.corradi@provincia.parma.it – PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it .

Letto, confermato e sottoscritto.

Parma, li __/08/2025

Per la PROVINCIA DI PARMA
Il Responsabile U.O.
Sistemi Informativi Territoriali (SIT)
Sicurezza territoriale - Pianificazione d'emergenza
Ing. Andra Corradi
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005

La Ditta affidataria del servizio
Studio I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE
Nella persona del legale rappresentante
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_45991105	Data richiesta	23/05/2025	Scadenza validità	20/09/2025
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE
Codice fiscale	02577010347
Sede legale	VIA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE N 36 PARMA PR 43100

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA - ASSISTENZA
TECNICA EELL - STATISTICA

Determinazione Dirigenziale n. **1022 / 2025**

Proposta n. 2717/2025

Oggetto: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, COMPRESIVO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA "PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITA' ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA DELL'ARGINE DUCALE" - CIG B7EB78952C

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 312000720000/0 - I.S.I. INGEGNERIA E AMBIENTE PFTE PISTA CICLO-PEDONALE IN SOMMITA' ARGINALE DEL TORRENTE PARMA PER IL COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DUCALE DI PARMA E IL PARCO DUCALE DELLA REGGIA DI COLORNO: CICLOVIA DELL'ARGINE DUCALE

Cod.V Livello 1030299999

- Sub-Impegno n.1126/2025 – euro €32.988,80

Parma, li 21/08/2025

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
GIUDICE UGO
con firma digitale